

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024283

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1850

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega biellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo grigio/ intaglio/ intarsio

MTC - Materia e tecnica marmo verde/ intaglio

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ intaglio/ scultura

MTC - Materia e tecnica marmo giallo/ intaglio

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	337
MISP - Profondità	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare è realizzato in marmo grigio con inserti in marmi policromi. Il paliotto presenta un riquadro in marmo verde con al centro un serto intrecciato con un fiocco in basso, da cui si dipartono due gigli e la scritta EX VOTO, eseguiti a rilievo in marmo bianco, come le due testine cherubicjhe sovrastanti e i festoncini e le decorazioni laterali. Il dossale, con inserti in marmo rosso variegato e i ripiani in marmo giallo è di andamento rettilineo e culmina con il tabedrnacolo ad edicola, che presenta frontalmente due colonnine lisce con capitello ionico e un'antina in legno dorato.S.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	votiva
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul paliotto, al centro
ISRI - Trascrizione	EX VOTO
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1850 venne decretata l'erezione dell'altare di S. Francesco di Sales, in esaudimento ad un voto fatto nel 1848, quando venne minacciata una nuova soppressione della Congregazione e dell'altare della cappella di S. Giovanni Nepomuceno. Tra i decreti del 1851 si legge "Du quindi concordamente decretato di costruire nella nostra chiesa i due già progettati altari di marmo e di farli simili a quello del Beato Sebastiano, con questa differenza però, che l'altare di s. Francesco, erigendosi in adempimento del voto fatto il 6 marzo 1848 si farà subito ed a spese della Congregazione, e si porrà sotto la mensa del medesimo un emblema portante in basso rilievo S. Francesco in gloria ed alcuni Filippini in atto supplichevole, e coll'iscrizione EX VOTO: l'altare poi di S. Giovanni Nepomuceno si farà l'anno venturo, ed a spese del p. Sella e del Fratello Domenico, come si sono spontaneamente offerti. Pel contratto poi e per l'assistenza all'erezione di questi due altari furono incaricati i padri Carlo e Durettil". Nel 1851 risultano spese per l'altare di S.Francesco di Sales L. 789.55, mentre come spesa straordinaria del 1853 è riportato: "Al Sig. Architetto Maggia dall'anno 1839 sino al corrente inclusivo, come da sua lista 8 ottobre 1833 L. 600.00 cioè disegno della porta della Casa, ossia

facciata 45. Disegno del nuovo Oratorio ed assistenza 34 F. E l'altre L. 208 pel disegno de'cancelli avanti la chiesa (in seguito rimossi); disegni degl'altarini di S. Francesco e S. Gio. progetti di Fabbrica etc." Evidentemente l'architetto Maggia disegno l'altare di S. Francesco modificando il progetto di Carlo Ceroni che non prevedeva il tabernacolo e differiva per i particolari decorativi (Biella, Archivio Oratorio S. Filippo, Decreti della Congregazione 1816-1853, anni 1848, 1850, 1851, p. 245; Biella, Archivio Oratorio S. Filippo, Prefetto della Fabbrica dal 1817, anni 1851 e 1853). L'altare è citato da D. LEBOLE, La chiesa biellese, Biella 1962, Vol. I, p. 194.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35099

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1848

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1850

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1851

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1851

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1853

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBN - V., pp., nn.

V. I., p. 194

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Ghisotti S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)